

LE COSE FATTE Calabria 2005-2010

Cinque anni di
Governo Regionale



Una Regione che cambia



Riorganizzazione della macchina amministrativa; semplificazione e maggiore trasparenza degli atti amministrativi nel segno dell'apertura di un dialogo con i cittadini; uso più efficiente dei **fondi comunitari**, che finalmente riescono a creare in Calabria **nuova occupazione e nuova impresa**, recupero di credibilità presso le istituzioni europee: questi soltanto alcuni dei segnali di una "Regione che cambia".

Alcuni, ma non tutti. Il percorso avviato nel corso della legislatura 2005 - 2010 è ben più ampio e contempla, tra le altre cose, anche l'acquisizione di un ruolo più forte e credibile nelle sedi del confronto istituzionale con le altre Regioni e con il Governo (Conferenza dei Presidenti e Stato Regioni) ed ancora la sperimentazione di un modello innovativo di accoglienza, apprezzato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e indicato dal regista Wim Wenders a Berlino come esempio per il mondo.





Una Regione che cambia

La riorganizzazione della macchina amministrativa

- Completato il decentramento amministrativo, con il trasferimento delle funzioni e del personale alle Province e agli Enti Locali. Snellito quindi l'organico regionale, passato dai 4.166 dipendenti del 2004 ai 2.300 del 2008. Stabilizzati 360 LPU (Lavoratori di pubblica utilità) regionali.
- Concluso il concorso per 45 posti di dirigente della Giunta regionale, **che costituiscono il primo contingente della storia regionale** assunto con questa qualifica tramite un concorso pubblico.
- Avviata la **riforma del bilancio** con l'obiettivo di qualificare l'azione pubblica regionale e rendere il sistema più giusto, più sostenibile e più vicino alle esigenze dei cittadini.



Una Regione che cambia



La Cittadella Regionale, la Casa dei Calabresi

Per accorpate le sedi degli uffici regionali regionali, da sempre polverizzate in molteplici uffici con altissimi costi di locazione, è stata avviata dopo quasi quaranta anni di rinvii, la costruzione della **“Cittadella Regionale”** i cui lavori sono iniziati a maggio 2009 e si concluderanno entro agosto del 2011.

La Cittadella, il cui investimento complessivo è pari a 126,3 milioni di euro, accoglierà, in un polo integrato e funzionale, tutti i servizi e le attività connesse all’organizzazione ed all’operatività della Giunta e degli Uffici Regionali, collocando così l’Organo Regionale in un complesso architettonico significativo e riconoscibile come testimonianza del rilievo dell’Istituzione, per tale motivo denominata “La Casa dei Calabresi”.

Ad oggi sono state realizzate la maggior parte delle strutture di fondazione e le strutture in elevazione di 5 piani per due corpi di fabbrica. E’, peraltro, possibile seguire in diretta i lavori per la costruzione della Cittadella sul sito internet di recente attivato dalla Regione Calabria all’indirizzo www.cittadellaregionale.it.





Una Regione che cambia

L'utilizzo dei fondi comunitari

- **Spesi tutti i fondi del POR 2000-2006**, ereditato in condizioni disastrose: a fine 2004, gli impegni erano al 47,8% delle risorse e la spesa al 31,5%, con livelli ancora più bassi per il Fondo Sociale Europeo (politiche per istruzione, formazione e lavoro). Gli impegni del FSE erano al 21,6% e i pagamenti al 17,9%. Rispetto ai pagamenti effettuati, la spesa complessivamente certificata era pari al 28,9% (di cui sul FSE appena il 15,2%). Una spesa per circa 197 milioni di euro, effettuata prima del 2005, è stata ritenuta irregolare dall'Unione europea con conseguente eliminazione dalla certificazione. Riuscire nel recupero di tali fondi è stato definito "una performance miracolosa" dal Delegato UE Michel Laine.
- **Avviata la Programmazione 2007-2013** con tutti e tre i Fondi (FERS, FSE e PSR) che hanno rispettato tutti gli impegni di spesa alla prima verifica del 31 dicembre 2009. Il POR FERS, in particolare, secondo dati elaborati dal Ministero dello Sviluppo Economico, si colloca al primo posto rispetto agli altri programmi delle Regioni del Mezzogiorno, con il 30,68% dei impegni effettuati (progetti avviati) e al secondo posto per la spesa effettuata (il 6,62%) subito dietro al Por Basilicata con il 14,66%
- **Assegnata alla Regione Calabria una premialità di 90 milioni di euro** perché sono stati raggiunti i cosiddetti "obiettivi di servizio" previsti dalla Programmazione 2007-2013 per le Regioni del Mezzogiorno, ossia **risultati verificabili** nei settori: istruzione, servizi di cura all'infanzia e agli anziani, rifiuti e servizio idrico integrato.



Una Regione che cambia



L'accoglienza, quando l'integrazione è dolce

L'accoglienza come opportunità per lo sviluppo locale, oltre che come dovere giuridico dettato dalla nostra Costituzione. È questa la filosofia che ha ispirato la **Legge Regionale in materia di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo**, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, su proposta della Giunta. Unica nel suo genere in Italia, la legge è stata definita dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati "un modello da seguire nel Paese e un riferimento per una legge nazionale", che ancora manca.

La legge è nata dalla positiva esperienza di alcuni paesi della Locride – Riace, Caulonia e Stignano – dove i rifugiati sono da tempo impegnati in attività artigianali e produzioni locali, in perfetta armonia con la popolazione locale, e stanno contribuendo a rivitalizzare l'economia di borghi a rischio di spopolamento.

In Volo con Wim Wenders

Il modello Calabria ha catalizzato l'interesse del regista Wim Wenders – Palma d'oro a Cannes nel 1985 con il film "Paris Texas" e miglior regista a Cannes nel 1987 con "Il cielo sopra Berlino" – che ha scelto alcuni luoghi più suggestivi della Regione, da Scilla a Badolato fino a Riace, per raccontare la storia dell'accoglienza dei profughi.





Una Regione che cambia

“Il Volo” è il titolo del film di Wim Wenders girato in 3 D tra settembre e dicembre 2009 con un cast quasi interamente calabrese. La Regione Calabria è co-produttrice del film e gli incassi saranno interamente devoluti a progetti di accoglienza sul territorio.

In occasione del Summit dei Premi Nobel per la Pace, che si è svolto a Berlino nello scorso novembre in coincidenza con le celebrazioni per Caduta del Muro, Wim Wenders ha raccontato la sua esperienza tra i rifugiati della Iocride, affermando che “la vera utopia non è la caduta del Muro, ma quanto sta accadendo in Calabria, Riace in testa.





Quella del lavoro è stata una sfida che la Regione Calabria ha ritenuto di accettare pur nella consapevolezza delle criticità strutturali del mercato. La Regione ha puntato sulle risorse umane e sulle potenzialità professionali. Un importante risultato, nell'ultimo quinquennio, è stato già ottenuto **con la riduzione al 12,1% del tasso di disoccupazione, che nel 2005 era del 14,4%**. Le donne disoccupate sono passate dal 15,7% del 2005 al 10,1% del 2008. Una significativa innovazione è rappresentata dal Piano Regionale per l'Occupazione ed il Lavoro, collegato alla Programmazione Regionale Unitaria 2007- 2013, che ha l'obiettivo di portare avanti una strategia che sostenga, per il prossimo decennio, azioni innovative per la qualità del sistema produttivo e per mantenere e creare nuovi posti di lavoro. Il Piano si attua attraverso Piani Annuali.

La Regione Calabria ha **investito 320 milioni di euro per il lavoro**, confluiti nei Piani d'Azione annuali messi in atto fino al 2009, finanziando misure volte a ridurre l'area del precariato, a migliorare l'accesso delle donne nel mercato del lavoro, a rafforzare l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata, a stimolare la creazione di nuove attività di lavoro autonomo.





Il Lavoro

I principali risultati:

- Grazie ai bandi di regionali sono stati **stabilizzati circa 3000 lavoratori** del bacino degli LSU e LPU; l'area del precariato è così passata **da 8.455 lavoratori del 2005 a 5.506 del 2009**. L'investimento è stato pari a 95 milioni.
- **6000 nuovi posti di lavoro** sono stati creati grazie ai bandi regionali che hanno erogato incentivi finalizzati all'assunzione. L'investimento è stato pari a 100 milioni.
- **Avviate 1500 nuove iniziative imprenditoriali** grazie ai bandi finanziati con il Por 2000-2006, con un investimento pari a 45 milioni .
- Erogati **3500 voucher di conciliazione** per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro a favore delle donne, **70 imprese** hanno beneficiato di incentivi per i nidi aziendali
- **Ben 2000 lavoratori** sono stati coinvolti nel Piano di Reinserimento Occupazionale adottato dalla Giunta Regionale nel 2009, che prevede forme di sostegno al reddito e all'inserimento lavorativo di soggetti espulsi dai processi produttivi.

La Salute e le Politiche Sociali



L'enorme deficit, accumulato in grandissima parte nel quinquennio di governo precedente, ha rappresentato un ostacolo durissimo per restituire in tempi ragionevoli efficienza ed economicità al comparto sanità.

La Giunta Regionale è riuscita ad evitare il Commissariamento ottenendo dal Governo nazionale, purtroppo solo a fine 2009, l'approvazione del Piano di rientro che consentirà finalmente di gettare le basi per ammodernare e rilanciare la Sanità.

Nel frattempo il Governo Regionale ha introdotto importanti innovazioni volte a ridisegnare un nuovo modello di sanità pubblica.

I principali risultati:

- Realizzato **il ridimensionamento numerico delle aziende di servizio sanitario** passate da 11 a 5, così da garantire omogeneità delle prestazioni su tutto il territorio regionale;
- **Riorganizzata la rete ospedaliera secondo il modello "HUB e SPOKE"**, ovvero un sistema basato su un numero limitato di ospedali di eccellenza e su una vasta e articolata dislocazione sul territorio di centri di prima emergenza;
- Ridefinita la materia **dell'accreditamento** sia per le strutture pubbliche sia per le strutture private;
- Resa operativa la Stazione Unica Appaltante, con priorità per il settore sanità, **che**





La Salute e le Politiche Sociali

consentirà di ottenere risparmi per 51 milioni nei prossimi tre anni;

- Stanziati **128 milioni di euro** per la realizzazione delle “**Case della Salute**”;
- Avviate le procedure per la realizzazione di **4 nuovi ospedali** (Sibardite, Piana di Gioia Tauro, Vibo, Catanzaro).

Le Politiche Sociali

Il Governo Regionale ha dovuto affrontare durante tutta la legislatura i bisogni di una comunità che presenta condizioni sociali tra le più critiche in Italia, in relazione sia alle condizioni di vita e all'incidenza della povertà, sia alle dotazioni di servizi alle persone.

Tra le più significative innovazioni l'approvazione del primo **Piano Regionale degli Interventi e dei Servizi Sociali ed Indirizzi per la definizione dei Piani di zona**, strumento indispensabile per la creazione di un nuovo Welfare, integrato e qualità, attraverso responsabilità condivise e partecipate.

I principali risultati:

- **12 milioni** di euro destinati alla creazione ed al potenziamento di Asilo Nido comunali;
- **1.100 donne occupate** nel programma regionale di interventi a favore di anziani e soggetti



- diversamente abili;
- finanziati 8 progetti per la creazione di **centri antiviolenza**;
 - finanziate circa 500 richieste di giovani coppie per l'acquisto della prima casa, per un totale di 5 milioni di euro;
 - **22 milioni** sono stati destinati alle politiche giovanili attraverso la sottoscrizione di un APQ (Accordo di Programma Quadro) con il Governo per la realizzazione di **strutture di aggregazione**;
 - con fondi del POR 2007-2013- sono stati promossi i seguenti interventi:
 - **Piano lotta alla Povertà, con 11 milioni di euro**, suddivisi per l'acquisto di generi di prima necessità, per voucher formativi e per 1000 bonus sociali a favore di disoccupati;
 - creazione e potenziamenti **Asili nido** comunali, con 15 milioni di euro;
 - borse lavoro per qualificazione ed inserimento lavorativo di **disabili mentali** (7 milioni di euro);
 - borse lavoro per qualificazione ed inserimento lavorativo di adulti e di minori **detenuti** e/o ex detenuti (4 milioni di euro);
 - di **ciechi e sordomuti** (in fase di pubblicazione: 2 milioni di euro);
 - sostegno all'**Obbligo formativo** per giovani in dispersione scolastica (6 milioni di euro);





La Salute e le Politiche Sociali

- fondo di garanzia per attività a favore di soggetti deboli, per 6 milioni di euro;
- **approvata la legge sulla cooperazione sociale** (l.r. n. 28/2009), con la preventiva condivisione di tutti i soggetti del partenariato, che garantisce ai cittadini calabresi una maggiore possibilità di promuovere interventi solidaristici di sviluppo economico a favore delle fasce più deboli, creando sviluppo ed occupazione.

Politiche per la Casa

- Il Governo regionale, nell'ambito delle funzioni costituzionali ad esso attribuite, ha inteso dare priorità alle politiche abitative in Calabria, con iniziative e risorse proprie, sopperendo alle insufficienti risorse nazionali. Per la prima volta, dopo circa 20 anni, il Governo Regionale ha predisposto, in linea con il D.M. del 22 aprile 2008 e attraverso la Legge Regionale n. 36 del 16 Ottobre, un piano organico per la realizzazione di nuovi alloggi sociali per far fronte alle nuove emergenze abitative.

I principali risultati

- **137 milioni di euro** erogati in contributi ai privati per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa, relativi ad un programma del 2003 mai avviato dal precedente Governo Regionale;
- **10 milioni di euro** stanziati per Il Programma Sperimentale di Edilizia Residenziale che

La Salute e le Politiche Sociali



- consente la realizzazione di 230 nuovi alloggi da concedere in locazione;
- **21 milioni di euro** stanziati per i Comuni per i programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile;
 - **58 milioni di euro** assegnati per la realizzazione dei contratti di quartiere destinati alla riqualificazione urbana e sociale dei quartieri degradati. Interessate le città di Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona, Corigliano e Lamezia Terme. Soggetti privati (imprese e cooperative) partecipano al programma per ulteriori **166 milioni di euro**;
 - **155 milioni di euro** destinati al **Piano Casa** per l'edilizia sociale che prevede la costruzione o il recupero di alloggi di edilizia sociale da concedere o in proprietà o in locazione. All'investimento pubblico si somma quello di imprese, cooperative e Comuni che stanno realizzando 3000 alloggi per circa **260 milioni di euro**.
 - I singoli cittadini con un reddito familiare non superiore ai 40.000 euro annui e che non posseggono altra abitazione idonea al proprio nucleo familiare possono:
 - acquistare gli alloggi usufruendo di un contributo fino a **50.000 euro**;
 - affittare un alloggio ad un canone abbattuto fino al **50%**.
 - **5 milioni di euro** erogati ai cittadini per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - **17 milioni di euro** previsti e destinati ai cittadini per il recupero delle abitazioni insediate nei centri storici dei Comuni ad alta tensione abitativa.





Istruzione e Formazione

In questi 5 anni, la Regione Calabria ha messo al centro dell'agenda politica l'istruzione e il potenziamento dell'**intero percorso formativo**, facendone uno degli asset caratterizzanti la propria azione di governo, con interventi rivolti a tutto il sistema: dalla prima fascia prescolastica al post-dottorato.

I principali risultati

- **7.000** ragazzi calabresi sono andati all'estero a **studiare le lingue con una spesa di 27 milioni**;
- **28.000** studenti meritevoli hanno ricevuto un **buono premio in denaro** assegnato dalla Regione **con un contributo complessivo erogato di 33 milioni**;
- **8.000** neodiplomati hanno potuto iscriversi all'Università azzerando, attraverso **programmi di formazione innovativi**, i loro deficit di competenze;
- **10.000** studenti hanno partecipato a **Campi Scuola**;
- Con il programma **Teacher Card** sono stati premiati gli insegnanti meritevoli attraverso un voucher da 1.500 euro. La dotazione complessiva è stata di 4 milioni e mezzo;
- **388** giovani ricercatori sono stati coinvolti in percorsi di alta formazione all'estero;
- **2.846** diplomandi, universitari e laureati hanno ottenuto un voucher per studiare una lingua straniera all'estero;



- Grazie al **“Programma + Scuola”**, finalizzato a migliorare le conoscenze degli studenti calabresi, ma anche ad estendere le attività extracurricolari ad adulti, anziani, immigrati e altri soggetti a rischio di esclusione sociale, più di **400 precari** della scuola, rimasti fuori dal circuito delle supplenze a causa dei tagli decisi dal Governo, sono stati **recuperati al lavoro**.
- Avviato il **Portale Istruzione** (<http://www.regione.calabria.it/istruzione>), grazie al quale sarà possibile disporre di informazioni dettagliate sul mondo della scuola calabrese.

La Regione ha messo a disposizione **25 milioni** per realizzare o ampliare **10 nuove scuole secondarie**; ha finanziato con **17 milioni** la realizzazione di **393 nuovi laboratori scolastici**; 10 milioni sono stati investiti nel piano per l'**integrazione degli studenti disabili**.

La Formazione

In materia di Formazione la Giunta Regionale ha lavorato per creare le condizioni per passare da una formazione frammentata, disorganica e “a pioggia” ad una formazione “mirata”, calibrata cioè sulle esigenze delle imprese e dei cittadini, quindi più orientata al mercato. Vanno in tale direzione alcune importanti azioni di sistema tra cui il **potenziamento dei**





Istruzione e Formazione

Centri per l'impiego e la realizzazione del **Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa**, che raccoglie e presenta le opportunità formative offerte a livello regionale.

I principali risultati:

- **1.100 giovani assunti** con contratto di apprendistato nelle imprese calabresi grazie a un bando da **2 milioni di euro**;
- **400 persone** coinvolte in percorsi formativi sul tema della **legalità per un importo di 2 milioni di euro**;
- **747** dirigenti e funzionari delle Amministrazioni calabresi destinatari di una formazione mirata e di alto livello;
- **59 milioni** di euro per la formazione continua di **5.700 lavoratori di 1.137 imprese**;
- **2,5 milioni** di euro per la realizzazione di **50** interventi per la sicurezza nei luoghi di lavoro.



Ricerca e Innovazione

Colmare il ritardo storico della Calabria sul terreno della Ricerca e dell'Innovazione è stato uno degli obiettivi principali della Regione nel periodo 2005-2010. Oltre 100 milioni investiti e ben 500 milioni di euro impegnati per ottenere risultati importanti. L'obiettivo principale è l'integrazione tra ricerca pubblica e mercato, e l'innovazione al servizio della crescita e dell'occupazione.

I principali risultati

- Con l'APQ "Ricerca scientifica" sono stati destinati **49 milioni di euro** per mettere in rete le università calabresi, i centri di ricerca e le imprese e favorire la competitività e l'innovazione;
- per i **Distretti Tecnologici: 29 milioni di euro** sono stati investiti per realizzare in Calabria due Distretti Tecnologici, quello della Logistica a Gioia Tauro e quello dei Beni Culturali a Crotone. Alla ricerca nel settore agroalimentare sono stati destinati **20 milioni di euro**.
- **78 voucher tecnologici** per un ammontare di 6 milioni sono stati erogati alle imprese **per finanziare analisi e studi di fattibilità preliminari**. Ad essi è seguito il **finanziamento delle 20 migliori proposte** messe a punto grazie ai voucher;
- con i **fondi POR Calabria FESR 2007-2013 (525 milioni)** destinati alla ricerca e all'innovazione)





Ricerca, Innovazione e Società dell'Informazione

saranno realizzati **nove Poli di Innovazione Regionale** che rappresentano lo strumento per valorizzare l'attuale sistema di Ricerca regionale. Sono stati inoltre avviati gli interventi per realizzare la **Rete Regionale per l'Innovazione** e il programma **"Giovani Talenti"** che punta alla creazione di microimprese innovative da parte di neo-laureati o giovani che hanno svolto attività specialistiche e di ricerca.

Società dell'Informazione

In parallelo all'impegno su ricerca ed innovazione, la Regione ha sviluppato quello relativo alla Società dell'Informazione per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, alle imprese e agli Enti locali, favorendo la diffusione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) da parte degli stessi e contrastando così una nuova forma di esclusione sociale: quella digitale.

I principali risultati:

- Costituiti **nuovi centri pubblici di accesso veloce a Internet** a favore di 95 soggetti (comuni, parrocchie, ecc.) e 25 comunità montane (**4 milioni 800 mila euro**);
- finanziati **52 progetti di innovazione digitale di piccole e medie imprese (19,5 milioni di euro)**

Ricerca, Innovazione e Società dell'Informazione



- **finanziato con 15 milioni** (Accordo di Programma Quadro stipulato con il Governo, 10 milioni di risorse comunitarie e 5 nazionali) il completamento del **progetto "Digital Divide"** che consentirà al **98 per cento della popolazione calabrese** di avere accesso alla **banda larga** (internet veloce);
- Avviato il **Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR)** che consentirà di garantire efficacia e trasparenza all'azione amministrativa;
- Avviata la **digitalizzazione del Sistema Informativo Sanitario** sia per la parte amministrativa sia per la parte medica;





Fonti Rinnovabili e Efficienza Energetica

L'obiettivo finale che la Regione Calabria si pone è quello di arrivare a produrre da fonti rinnovabili il 60% dell'energia necessaria per i consumi interni lordi della Calabria, ma già nel 2008, grazie alla strategia messa in campo dalla Regione, la quota di "energia pulita" è stata del 28%. Gli investimenti per favorire l'eolico, il solare e le biomasse sono stati massicci: **circa 210 milioni di euro (il 7% del totale delle risorse) del POR Calabria FESR 2007-2013** sono stati destinati alla incentivazione delle fonti rinnovabili nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e nel rispetto degli obblighi del protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra.

I principali risultati:

- Finanziati per **59 milioni** (POR Calabria 2000-2006) progetti, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato, per la realizzazione di impianti termici, fotovoltaici e iniziative volte al risparmio energetico e all'uso delle fonti rinnovabili;
- Avviata a **completamento la metanizzazione dei Comuni calabresi** attraverso la stipula di un APQ Energia che finanzia (con 47 milioni di euro) nuove reti di distribuzione ed autorizzando la costruzione di 15 nuovi metanodotti;
- Prevista anche la costituzione, a Crotona, di un **Distretto Tecnologico dell'Energia** con un Centro di ricerca nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Natura, Cultura e Turismo Sostenibile



Tutelare e rendere fruibili i beni culturali ed ambientali della Calabria. Lungo questa direttrice si è mossa la Regione nel quinquennio 2005/2010 per avviare un percorso che rilanciasse l'immagine della Calabria attraendo flussi turistici nuovi. E i risultati sono arrivati: come confermano i dati sul decimo rapporto sul turismo in Calabria di recente presentato alla Bit di Milano: tra il 2005 e il 2009, nonostante la crisi economica, si è registrata una crescita pari all'8% per cento delle arrivi e delle presenze. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Catanzaro (+33 per cento), bene anche Vibo Valentia e Cosenza (+6,6 per cento).

I principali risultati:

- Sono stati approvati i Piani di Gestione per le Aree protette, è stato rivisto il Sistema regionale delle ZPS, **sono stati realizzati 800 interventi inerenti la Rete Ecologica Regionale**, sono stati istituiti **cinque nuovi Parchi Marini Regionali**. Scoperta al largo di Scilla **la più grande riserva di corallo nero del pianeta**, grazie alle ricerche sulla biodiversità marina promosse dall'Assessorato Ambiente in collaborazione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale).
- Ben **300 milioni sono stati destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale** con la **realizzazione di 586** interventi di recupero, tutela e valorizzazione di beni culturali.
- **Approvata la legge regionale n. 8/2008** sul riordino dell'organizzazione turistica che introduce nuovi strumenti per il rilancio del turismo tra cui: il piano di sviluppo turistico, la





Natura, Cultura e Turismo Sostenibile

costituzione dei sistemi turistici locali, l'istituzione del marchio di qualità e l'elaborazione della carta dei diritti del turista.

- Con ***i fondi POR 2000-2006*** si è dato grande impulso all'***attività ricettiva***: sono state ***finanziate 25 strutture*** con un investimento pari a ***65 milioni e 700 mila euro***. ***Ristrutturate o riqualificate 66 strutture*** con fondi stanziati pari a ***57 milioni e 500 mila euro***. Creati ***8826 nuovi posti letto***.
- La nuova ***programmazione regionale 2007-2013*** continua a puntare sull'attività ricettiva come settore da potenziare. In quest'ottica si inserisce la recente pubblicazione di ***3 bandi*** all'interno dei ***PIA TURISMO*** (Pacchetti Integrati Di Agevolazione) con uno stanziamento complessivo di ***50 milioni di euro***:
- ***Grande slancio è stato dato alla portualità turistica*** con l'impegno di ***24 milioni 208 mila euro*** su sei progetti nei porti di ***Cariati, Cetraro, Corigliano Calabro, Bagnara Calabria, Roccella Jonica e Cirò Marina***.





Intervenire per ridurre e superare le annose criticità di un sistema regionale dei trasporti che la morfologia della regione, la dispersione della popolazione, il basso livello qualitativo delle infrastrutture e dei servizi, nonché la scarsa interconnessione tra i principali nodi confinano da decenni nel limbo della inadeguatezza.

La Regione Calabria ha perseguito, in materia di trasporti, la strategia fissata nel Por Calabria FESR 2007/2013, con l'obiettivo di intervenire sui diversi livelli. Sul piano del collegamento col resto d'Italia e del mondo la pianificazione della Regione punta: a creare un polo logistico internazionale partendo dall'hub del porto di Gioia Tauro; ad inserire i porti regionali nelle reti delle autostrade del mare; a favorire il potenziamento della tratta ferrata tirrenica, realizzando l'Alta Velocità; a favorire il completamento dell'autostrada **Salerno-Reggio**; ad ammodernare la **statale 106** e la linea **Fs jonica**; a potenziare i tre aeroporti calabresi. Riguardo ai collegamenti regionali si punta invece a migliorare le trasversali **Jonio-Tirreno esistenti ed a completare la trasversale delle Serre**, a creare il **Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale con l'efficientamento delle linee ed il rinnovamento del materiale rotabile**, nonché con il collegamento a detto sistema delle tre più importanti aree urbane, con la realizzazione dei relativi sistemi metropolitani (metropolitana Cosenza-Rende, metropolitana Catanzaro-Germaneto, sistema metropolitano reggino).

Già **85 milioni di euro** sono stati investiti per **potenziare gli aeroporti** di Lamezia Terme





Trasporti

(58 milioni), Reggio Calabria (21 milioni) e Crotone (6,5 milioni). **Altri 162 milioni saranno spesi per i tre aeroporti con la programmazione 2007/2013.**

E' stata inoltre attuata la riforma del **trasporto pubblico locale**, una strada imboccata con determinazione e con la condivisione di tutti i soggetti imprenditoriali, sindacali e istituzionali. Per **potenziare e razionalizzare** il trasporto pubblico locale la programmazione 2007-2013 prevede risorse per **40 milioni di euro**.

Con l'impiego di **103 milioni di euro** è stato rinnovato anche il parco autobus regionale. Sostituiti **650 nuovi autobus**, tutti con motorizzazione meno inquinante (Euro3, Euro4 ed Euro5).

Sistemi e Attività Produttive



Migliorare la competitività del sistema produttivo regionale.

È stato questo l'obiettivo della Regione che ha puntato sulla **qualificazione e il potenziamento delle infrastrutture per le attività produttive**, sulle iniziative per attrarre investimenti dall'esterno, sul miglioramento delle condizioni di accesso al credito, sul sostegno alla creazione di impresa e reti di imprese.

I principali risultati:

- **100 milioni** di euro sono stati già investiti per la realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale e in quelle di insediamento produttivo degli Enti locali; altri 120 milioni sono previsti per il periodo 2007-2013;
- **10 milioni** sono stati spesi per sviluppare attività di sostegno all'economia calabrese sui mercati internazionali;
- Sono stati messi in campo **strumenti e azioni** per aiutare le imprese ad accedere **al credito** sostenendo l'aggregazione dei Confidi regionali e il rafforzamento dei Fondi di garanzia. E' stato costituito il **Fondo di Garanzia Regionale** per la ristrutturazione finanziaria delle piccole e medie imprese, con dotazione di 60 milioni di euro. E' in corso di costituzione il **Fondo di credito agevolato per i progetti di sviluppo delle PMI**, con dotazione di 50 milioni, concessi dalla **BEI**, le cui attività dureranno sino al 2013.





Sistemi e Attività Produttive

- Massiccio l'impegno profuso sul fronte degli **incentivi alle imprese**: con i PIA (Pacchetti Integrati di Agevolazione) sono state ammesse a finanziamento **58 domande di agevolazione** che attiveranno **100 milioni** di investimenti con un'agevolazione pubblica di 54 milioni. Ammessi a finanziamento **3 contratti di investimento** per i sistemi e le reti di impresa che attiveranno oltre **100 mln di investimenti** con un'agevolazione pubblica di **oltre 4 milioni**. Per sostenere le PMI nei settori, edile, manifatturiero, artigiano sono stati stanziati 37,5 milioni.



Agricoltura, Forestazione e Pesca



Realizzare un'agricoltura al contempo competitiva e sostenibile, salvaguardare l'ambiente ed il paesaggio, migliorare la qualità della vita nei comprensori rurali, rafforzare la governance locale, **valorizzare le risorse caratteristiche ed il territorio nell'ottica dello sviluppo integrato**. Con questi obiettivi la Regione Calabria ha messo in campo più di un miliardo di euro dei Fondi comunitari 2007-2013. Un'azione rivolta ad aumentare la produzione agricola sana e di qualità.

I principali risultati:

- **Tutti utilizzati gli oltre 852 milioni di euro del POR Calabria 2000-2006:** oltre il 70% di queste risorse sono state spese dal Governo regionale degli ultimi 5 anni. Grazie ai fondi comunitari, **1.700 giovani hanno avviato un'attività agricola**, sono stati realizzati **50** Progetti Integrati di filiera che hanno coinvolto **3.000 imprese**, sono state potenziate le infrastrutture al servizio delle aree rurali. Realizzati 7.300 nuovi ettari di foreste, ricostituiti 15 mila ettari di patrimonio silvicolo danneggiato.
- Riconoscimenti importanti sono arrivati anche da prestigiosi organismi internazionali: a settembre del 2009 l'**Ocse** (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ha indicato la Calabria come **una delle tre regioni italiane con le migliori esperienze di sviluppo rurale**.
- Sono state pubblicate le graduatorie definitive delle principali misure strutturali del PSR





Agricoltura, Forestazione e Pesca

2007-2013 per le aziende e per gli enti pubblici. Ciò consentirà nei prossimi mesi di finanziare numerosi investimenti su tutto il territorio regionale a beneficio delle filiere produttive e delle infrastrutture rurali per più di 266 milioni di euro di contribuzione.

- E' stata incrementata la visibilità della regione ed al contempo la conoscenza delle eccellenze produttive calabresi grazie alla partecipazione ed eventi fieristici nazionali ed internazionali e con progetti di promozione a vasto raggio.
- L'azione della Regione si è concentrata anche sulla pesca: destinati al settore oltre **50 milioni di euro** provenienti dallo specifico Fondo Europeo (FEP);





La riqualificazione urbanistica e la tutela del territorio sono stati un altro punto di snodo nell'azione della Giunta regionale che ha investito sul **territorio e sul paesaggio** come beni, come risorse ed opportunità per uno **sviluppo sostenibile**.

I principali risultati:

- Approvazione della Legge di modifica e integrazione della **Legge Urbanistica della Calabria - L.R. n. 14 del 24 novembre 2006**;
- approvazione delle **Linee Guida della Pianificazione Regionale** “Per una nuova cultura di governo delle città e del territorio calabrese”, ed avvio del processo per la redazione dei **nuovi strumenti urbanistici ai diversi livelli territoriali**;
- approvazione del **Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTR/P)**, lo strumento Urbanistico Regionale che da indirizzi per la pianificazione urbanistica e territoriale e che detta precise disposizioni per la tutela dai rischi (idrogeologici e sismici) e per il contenimento del consumo di suolo
- attivazione dei **Piani Comunali Spiaggia**, con L. R. n. 17 del 2005, quali strumenti di governo delle aree costiere per i 116 Comuni della fascia costiera calabrese;
- adozione delle linee guida della **“Convenzione Europea del Paesaggio”** che assume il paesaggio come bene per la collettività; avviato l'iter per l'istituzione dell'**Osservatorio Regionale per il Paesaggio** della Calabria;





Urbanistica

- **9 interventi di demolizione** contro i cosiddetti “**ecomostri**” per un ammontare di **6,4** milioni di euro;
- redazione di **12 Piani Strategici Urbani e di Area Vasta** oltre che la realizzazione di **opere infrastrutturali** per un ammontare di **31** milioni di euro;
- **10** milioni di euro per quattro **progetti orizzontali, sviluppati in collaborazione con le Università e il Ministero dei Beni Culturali**;
- **136** interventi di riqualificazione in **13 Comuni** di media dimensione per **39,3** milioni di euro;
- **349** milioni di euro per la riqualificazione delle **Aree Urbane** di Catanzaro, Cosenza-Rende, Crotona, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Vibo Valentia con **250 interventi conclusi sui 361 finanziati**;
- **426** milioni di euro per la realizzazione dei **Progetti Integrati di Sviluppo Urbano**;
- **206 interventi** di riqualificazione in **184 comuni** della Calabria finanziati con il POR Calabria 2000-2006 per un ammontare di **61,8** milioni di euro;
- **191** milioni di euro alla **riqualificazione dei centri storici**;
- Programmati **20** milioni di euro per gli interventi di recupero e valorizzazione di centri storici e **borghi di eccellenza della Calabria** all'interno dei **Progetti Integrati di Sviluppo Locale** del POR Calabria FESR.